

COMUNE DI PONTENURE (PC)

IL REVISORE UNICO

Verbale n. 29 del 27/07/2022

Oggetto: **Parere su assestamento generale al bilancio di previsione 2022/2024 e verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio.**

PREMESSA

Con deliberazione n. 16 in data 31/05/2022 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2022-2024 (cfr verbale n. 25 del 25/05/2022).

Con deliberazione n. 15 in data 31/05/2022 il Consiglio Comunale ha approvato l'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (cfr verbale n. 24 del 23/05/2022).

Con deliberazione n. 9 in data 24/05/2022 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2021 (cfr verbale n. 22 del 19/05/2022), determinando un risultato di amministrazione di euro 2.750.781,63 così composto:

Fondo contenzioso	15.000,00
Altri accantonamenti	28.233,16
Fondo crediti dubbia esigibilità	181.083,72
Totale parte accantonata (B)	224.316,88
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	238.629,30
Vincoli derivanti da trasferimenti	102.517,32
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	341.146,62
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	71.301,92
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	2.114.016,21
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio successivo	

Nei fondi vincolati sono confluite economie dei ristori specifici di spesa (vincoli da trasferimenti) per euro 102.517,32, di cui 31.371,15 da Contributo ex art. 112 D.L. 34/2020 (Zona rossa).

L'Ente ha approvato le tariffe della Tari per il 2022, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, con deliberazione n. 14 del 31/05/2022.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione il Consiglio Comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

Delibera n. 18 del 12/07/2022 (cfr parere n. 26 del 07/07/2022).

Dopo l'approvazione del Bilancio di Previsione risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, una quota di avanzo di amministrazione pari a € 538.000,00 così composta:

fondi accantonati	per euro	0;
fondi vincolati	per euro	50.000,00;
fondi destinati agli investimenti	per euro	0;
fondi disponibili/liberi	per euro	488.000,00.

Con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 523 del 25/07/2022 presa ai sensi dell'art. 37bis D.L. 21/2022 convertito con Legge 51/2022 è stato rideterminato il risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 a seguito della trasmissione della certificazione di cui all'art. 1 comma 827 Legge 178/2020, avvenuta in data 26.05.2022, nel modo seguente:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021	181.083,72
Fondo contenzioso	15.000,00
Altri accantonamenti	28.233,16
Totale parte accantonata (B)	224.316,88
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	416.581,30
Vincoli derivanti da trasferimenti	99.144,32
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	515.725,62
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	71.301,92
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.939.437,21
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Con l'operazione di assestamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del TUEL, si intende applicare una ulteriore quota di avanzo di amministrazione di € 429.977,23, come segue:

fondi vincolati		per euro 153.452,00
di cui Covid – zona rossa	per euro	4.450,00
e di cui Covid – funzioni fondamentali	per euro	149.002,00
fondi disponibili/liberi		per euro 276.525,23
di cui per investimenti	euro	68.000,00
e di cui per spese correnti	euro	208.525,23.

L'ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità.

L'Organo di Revisione ha accertato che l'Ente avendo applicato avanzo di amministrazione non vincolato non si trovasse in una situazione prevista dagli artt. 195 e 222 del TUEL, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del TUEL.

L'ente ha trasmesso in data 26/05/2022 la certificazione COVID-19 inerente l' esercizio 2021 rappresentando la situazione seguente:

Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (C)	-€	82.707,00
Totale minori spese derivanti da COVID-19 (D)	€	76.516,00
Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)	-€	27.998,00
Saldo complessivo	€	21.807,00

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo 193 del TUEL prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. [1, comma 169](#), della [legge 27 dicembre 2006, n. 296](#), l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'[articolo 141](#), con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”

L'articolo 175 comma 8 del TUEL prevede che “mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente .

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone che:

“1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193".

L'allegato n. 4/1 al D.Lgs.n.118/2011 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", punto 4.2 "Gli strumenti della programmazione degli enti locali" prevede che: "Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono: ... g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno".

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

L'Organo di Revisione prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti

- a. prospetto delle entrate e delle spese sulla base delle codifiche di cui al D.P.C.M. del 28/12/2011 costituenti variazioni di bilancio;
- b. parere in data 25/07/2022 del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di delibera secondo quanto disposto dall'art. 49 del D. Lgs. 267/2000.

Il Revisore Unico, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g).

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

I Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate.

In proposito si richiama il comma 3-bis dell'art. 40 del D.L. 50/2022 che prevede che, per l'anno 2022 la possibilità di utilizzare le risorse di cui all'art. 13 del D.L. n. 4/2022, oltre che per i maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica non coperti da specifiche assegnazioni statali (ovvero le assegnazioni del fondo ex art. 27, comma 2 del D.L. n. 17/2022, come incrementato dall'art. 40, comma 3 del D.L. n. 50/2022), riscontrati con riferimento al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019, come già consentito dall'art. 37-ter, comma 1, lettera a) del D.L. n. 21/2022, anche per i rincari del gas.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2021, e dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs. 175/2016. Si precisa in proposito che l'Ente ha esclusivamente una quota di partecipazione del 0,0014% nella Società "Lepida S.c.p.a." con sede a Bologna (BO), Via della Liberazione n. 15, C.F.: 02770891204.

L'Organo di revisione, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto essi sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa della gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità e del rispetto della percentuale minima di accantonamento in considerazione anche delle nuove modalità di cui al comma 80, dell'art. 1, legge n. 160/2019 e tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 107-bis del D.L. n. 18/2020 e ss.mm.ii. . Detto fondo non ha subito variazioni.

L'Organo di Revisione, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

L'Organo di Revisione procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, per titoli, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2022 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ 190.161,27	€ -	€ 190.161,27
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ 852.057,71	€ -	€ 852.057,71
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	€ 538.000,00	€ 429.977,23	€ 967.977,23
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	€ -	€ -	€ -
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 3.585.000,00	€ -	€ 3.585.000,00
2	Trasferimenti correnti	€ 564.943,00	€ 89.981,47	€ 654.924,47
3	Entrate extratributarie	€ 837.860,87	€ 31.903,00	€ 869.763,87
4	Entrate in conto capitale	€ 800.600,00	€ -	€ 800.600,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
6	Accensione prestiti	€ 140.000,00	€ -	€ 140.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 400.000,00	€ -	€ 400.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 990.700,00	€ -	€ 990.700,00
Totale		€ 7.319.103,87	€ 121.884,47	€ 7.440.988,34
Totale generale delle entrate		€ 8.899.322,85	€ 551.861,70	€ 9.451.184,55

	Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -
1	Spese correnti	€ 4.789.365,14	€ 483.861,70	€ 5.273.226,84
2	Spese in conto capitale	€ 2.405.157,71	€ 68.000,00	€ 2.473.157,71
3	Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
4	Rimborso di prestiti	€ 314.100,00	€ -	€ 314.100,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	€ 400.000,00	€ -	€ 400.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	€ 990.700,00	€ -	€ 990.700,00
Totale generale delle spese		€ 8.899.322,85	€ 551.861,70	€ 9.451.184,55

TITOLO	ANNUALITA' 2022 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA	€ 2.933.391,97		€ 2.933.391,97
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	€ 4.240.359,73	€ -	€ 4.240.359,73
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 744.569,06	€ 89.981,17	€ 834.550,23
3	<i>Entrate extratributarie</i>	€ 727.255,87	€ 31.903,00	€ 759.158,87
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	€ 1.473.573,97	€ -	€ 1.473.573,97
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>		€ -	€ -
6	<i>Accensione prestiti</i>	€ 275.140,10	€ -	€ 275.140,10
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	€ 400.000,00	€ -	€ 400.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	€ 1.507.984,18	€ -	€ 1.507.984,18
	Totale	€ 9.368.882,91	€ 121.884,17	€ 9.490.767,08
	Totale generale delle entrate	€ 12.302.274,88	€ 121.884,17	€ 12.424.159,05
1	<i>Spese correnti</i>	€ 5.127.894,23	€ 388.774,75	€ 5.516.668,98
2	<i>Spese in conto capitale</i>	€ 2.249.791,10	€ 60.000,00	€ 2.309.791,10
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>		€ -	€ -
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	€ 314.100,00	€ -	€ 314.100,00
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	€ 400.000,00	€ -	€ 400.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	€ 1.601.661,61	€ -	€ 1.601.661,61
	Totale generale delle spese	€ 9.693.446,94	€ 448.774,75	€ 10.142.221,69
	SALDO DI CASSA	€ 2.608.827,94	-€ 326.890,58	€ 2.281.937,36

TITOLO	ANNUALITA' 2023 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ -	€ -	€ -
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ -	€ -	€ -
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	€ 3.486.000,00	€ -	€ 3.486.000,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 524.778,00	€ -	€ 524.778,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	€ 770.608,28	€ -	€ 770.608,28
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	€ 1.452.011,00	€ -	€ 1.452.011,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
6	<i>Accensione prestiti</i>	€ 275.253,40	€ -	€ 275.253,40
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	€ 400.000,00	€ -	€ 400.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	€ 990.700,00	€ -	€ 990.700,00
	Totale	€ 7.899.350,68	€ -	€ 7.899.350,68
	Totale generale delle entrate	€ 7.899.350,68	€ -	€ 7.899.350,68

	<i>Disavanzo di amministrazione</i>	€ -	€ -	€ -
1	<i>Spese correnti</i>	€ 4.411.386,28	€ -	€ 4.411.386,28
2	<i>Spese in conto capitale</i>	€ 1.764.764,40	€ -	€ 1.764.764,40
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	€ 332.500,00	€ -	€ 332.500,00
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	€ 400.000,00	€ -	€ 400.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	€ 990.700,00	€ -	€ 990.700,00
	Totale generale delle spese	€ 7.899.350,68	€ -	€ 7.899.350,68

TITOLO	ANNUALITA' 2024 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ -	€ -	€ -
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ -	€ -	€ -
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	€ 3.486.000,00	€ -	€ 3.486.000,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 525.375,00	€ -	€ 525.375,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	€ 745.603,73	€ -	€ 745.603,73
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	€ 1.112.730,00	€ -	€ 1.112.730,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
6	<i>Accensione prestiti</i>	€ 229.637,00	€ -	€ 229.637,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	€ 400.000,00	€ -	€ 400.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	€ 990.700,00	€ -	€ 990.700,00
Totale		€ 7.490.045,73	€ -	€ 7.490.045,73
Totale generale delle entrate		€ 7.490.045,73	€ -	€ 7.490.045,73

	<i>Disavanzo di amministrazione</i>	€ -	€ -	€ -
1	<i>Spese correnti</i>	€ 4.372.478,73	€ -	€ 4.372.478,73
2	<i>Spese in conto capitale</i>	€ 1.369.867,00	€ -	€ 1.369.867,00
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>		€ -	€ -
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	€ 357.000,00	€ -	€ 357.000,00
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	€ 400.000,00	€ -	€ 400.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	€ 990.700,00	€ -	€ 990.700,00
Totale generale delle spese		€ 7.490.045,73	€ -	€ 7.490.045,73

Le variazioni riguardano il solo esercizio 2022 e sono così riassunte:

ANNO 2022

ENTRATA		importo	importo
		A	B
applicazione avanzo di amministrazione:		429.977,23	
parte vincolata (Covid funzioni fondamentali)	149.002,00		
parte vincolata (Covid zona rossa)	4.450,00		
parte disponibile (spese correnti)	208.525,23		
parte disponibile (per investimenti)	<u>68.000,00</u>		
variazioni in aumento:			
TITOLO 2	CP	89.981,17	
	CS	89.981,17	
TITOLO 3	CP	31.903,00	
	CS	31.903,00	
variazioni in diminuzione:			
	CP		0
	CS		0
TOTALE MAGGIORI ENTRATE(A-B)		CP 551.861,40	0
		CS 121.884,17	0
SPESA		importo	importo
		A	B
variazioni in aumento:			
TITOLO 1	CP		501.261,70
	CS		406.174,75
TITOLO 2	CP		68.000,00
	CS		60.000,00
variazioni in diminuzione:			
TITOLO 1	CP	17.400,00	
	CS	17.400,00	
TITOLO 2	CP		
	CS		
TOTALE MAGGIORI SPESE(A-B)		CP 551.861,70	551.861,70
		CS 448.774,75	448.774,75

Le variazioni proposte con l'assestamento non riguardano incrementi di spesa del personale e che pertanto sono confermati i vigenti limiti di spesa di cui all'art. 1, comma 557-quater della legge 296/2006 e dell'art. 9, comma 28 del D.L.n.78/2010.

L'Organo di Revisione attesta che le variazioni proposte sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica.

L'Organo di Revisione ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2022	2023	2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.933.391,97		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	190.161,27	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	5.109.688,34	4.781.386,28	4.756.978,73
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	5.273.226,84	4.411.386,28	4.372.478,73
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	314.100,00	332.500,00	357.000,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 287.477,23	37.500,00	27.500,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	361.977,23	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	25.000,00	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	99.500,00	37.500,00	27.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I+L+M		- 0,00	-	-
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	606.000,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	852.057,71	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	940.600,00	1.727.264,40	1.342.367,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	25.000,00	-	-

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	99.500,00	37.500,00	27.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	2.473.157,71	1.764.764,40	1.369.867,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	0,00	-

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione attuale è la seguente:

	Residui 31/12/2021	Riscossioni	Minori (-)/ maggiori (+) residui	Residui alla data della verifica
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 689.970,98	€ 390.191,34	€ -	€ 299.779,64
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 211.798,19	€ 10.810,14	€ 1.097,40	€ 202.085,45
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 75.918,97	€ 148.942,86	€ 77.865,64	€ 4.841,75
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 797.530,97	€ 34.771,67	€ -	€ 762.759,30
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale entrate finali	€ 1.775.219,11	€ 584.716,01	€ 78.963,04	€ 1.269.466,14
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 135.140,10	€ -	€ -	€ 135.140,10
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ 543.908,43	€ 63.004,37	€ -	€ 480.904,06
Totale titoli	€ 2.454.267,64	€ 647.720,38	€ 78.963,04	€ 1.885.510,30

	Residui 31/12/2021	Pagamenti	Minori residui	Residui alla data della verifica
Titolo 1 - Spese correnti	€ 695.606,40	€ 499.724,94	€ -	€ 195.881,46
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 288.090,99	€ 182.235,69	€ 2.373,57	€ 103.481,73
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese finali	€ 983.697,39	€ 681.960,63	€ 2.373,57	€ 299.363,19
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 610.961,61	€ 59.443,94	€ -	€ 551.517,67
Totale titoli	€ 1.594.659,00	€ 741.404,57	€ 2.373,57	€ 850.880,86

L'Organo di Revisione prende atto che la variazione proposta è coerente con il documento unico di programmazione per il triennio 2022-2024 e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:

visto

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- l'art. 175, comma 8 (variazione di assestamento generale), del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- il vigente regolamento di contabilità;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi in data 25/07/2022 e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

verificato

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 25/07/2022;
- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2022/2024;
- che l'impostazione del bilancio 2022-2024 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo come da nuovi prospetti di cui al D.M. 01 agosto 2019;

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Pontenure , 27/07/2022

Il Revisore Unico

Dott. Achille Delmonte

